

Alla c.a.
Dirigenti Scolastici e Insegnanti
Scuola dell'Infanzia statale e paritaria,
Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado
di Torino

Responsabili Pedagogiche / Pedagogici Servizi Educativi
Educatrici / Educatori Nidi Infanzia municipali
Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia municipali

Responsabili Pedagogiche di ITER
Personale educativo di ITER
Loro Sedi

Prot. n. 1957/078

Torino, 23 agosto 2012

Oggetto: **SETTEMBRE PEDAGOGICO**

Si conferma anche quest'anno il *Settembre Pedagogico*: ciclo di incontri per la formazione rivolto al personale educativo dei Centri di Cultura per l'infanzia e l'adolescenza di ITER, aperto anche ad educatori ed insegnanti che operano nei servizi educativi e nelle scuole della Città di Torino. ITER, con l'avvio del nuovo anno scolastico, propone un momento di confronto su temi pedagogici che sono attuali e che costituiscono spunti per nuove linee di intervento tra il tempo scuola ed il tempo libero.

Il Settore Formazione di ITER, accreditato dalla Regione Piemonte per la Formazione Professionale, propone due incontri formativi sul tema dell'**educazione di genere**.

Il tema proposto, tiene conto dei risultati emersi dai questionari di gradimento relativi al corso tenuto lo scorso anno "Genere, educazione e processi formativi" e delle riflessioni del gruppo di lavoro sulla formazione trasversale. È emersa l'esigenza di un maggiore approfondimento sulle tematiche di genere per offrire ulteriori chiavi di lettura e strumenti operativi utili per favorire la realizzazione di specifici percorsi educativi.

Attraverso la scuola ed i contesti educativi è possibile promuovere **una cultura di genere** capace di *valorizzare le differenze* tra il *maschile* e il *femminile*, educando bambine e bambini, ragazze e ragazzi al rispetto delle differenze in modo da consentire una relazione autentica e positiva tra i generi e sperimentando nell'incontro un'occasione di apprendimento al confronto reciproco.

Il contesto educativo, scolastico e formativo si configura come un ambito fondamentale per promuovere una cultura di genere orientata all'equità e al riconoscimento dell'altro, sviluppando una consapevolezza critica rispetto ai modelli dominanti nella società.

Giovedì 20 settembre, orario: 15,00- 17,00

**UOMINI E DONNE SI DIVENTA.
MODELLI E STEREOTIPI DI GENERE NEI PRODOTTI MEDIALI PER L'INFANZIA**

introduce i lavori

Mariagrazia Pellerino, assessora alle Politiche Educative e Presidente di ITER

coordina

Anna Maria Venera, Responsabile Accreditamento Settore Formazione Professionale di ITER

interviene

Elisa Giomi, ricercatrice in Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Siena dove insegna Teorie e Tecniche della Comunicazione di massa presso il corso di laurea in Scienze della Comunicazione. I suoi interessi di ricerca e principali pubblicazioni riguardano rappresentazioni e consumi mediali e processi di formazione dell'identità di genere; analisi dei pubblici mediali; rappresentazioni mediali dei processi e valori della sfera pubblica nei programmi tv di intrattenimento ed informazione.

conclusioni

Umberto Magnoni, direttore di ITER

L'intervento propone una riflessione sul ruolo svolto dai media nel processo di socializzazione all'identità di genere: in ogni società esistono idee precise su cosa significhi essere femmina o maschio, idee che influiscono molto nel modo in cui tutte e tutti noi diveniamo – ci vestiamo, ci comportiamo, ci sentiamo – donne o uomini - ovvero, sviluppiamo la nostra "identità di genere". In base al sesso che abbiamo alla nascita, la famiglia, la scuola, l'industria culturale e l'intera società ci propongono abiti, giochi, modelli di comportamento e di relazione diversi e distinti tra loro ("modelli di ruolo di genere"). Anche le storie e le immagini dei media contribuiscono a diffondere questi modelli e spesso le loro rappresentazioni sono particolarmente stereotipate. Si mira dunque a far riflettere i/le partecipanti su come si costruiscono gli stereotipi di genere, per promuovere la consapevolezza che più le rappresentazioni del reale sono univoche e stereotipate, più rischiano di negare i nostri reali desideri, inclinazioni e modi di stare al mondo.

Scopo finale dell'intervento è favorire una lettura critica dei prodotti mediali (pubblicità, libri, giocattoli, videogame, cartoni animati, siti ecc.) e dell'immaginario di genere che essi veicolano e dare gli strumenti per lavorare alla loro decostruzione, nel contesto scolastico educativo e familiare.

Sede degli incontri: Sala conferenze di ITER Settore Formazione, Via Revello 18 – Torino

Giovedì 27 settembre, orario: 15,00- 17,00

ESPERIENZE DI GENITORIALITÀ OLTRE L'ETEROSESSUALITÀ

coordina

Anna Maria Venera, Responsabile Accreditamento Settore Formazione Professionale di ITER

interviene

Chiara Bertone, ricercatrice presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Sociologia della Famiglia. Autrice del volume *Le omosessualità* (Carocci 2009), ha pubblicato diversi saggi sull'omogenitorialità.

conclusioni

Umberto Magnoni, direttore di ITER

Le esperienze di gay e lesbiche come genitori, e quelle dei loro figli, sono sempre più diffuse e visibili. In molti paesi, non soltanto occidentali, sono riconosciute dalle leggi e nella società, in altri, come il nostro, si è cominciato in questi ultimi anni a conoscerle, ma continua sostanzialmente a mancare un loro riconoscimento istituzionale.

La ricerca sulle famiglie omogenitoriali, anche in contesti educativi, ha messo in luce che non si tratta soltanto di comprendere come "gestire" una minoranza, come evitare forme di stigmatizzazione e discriminazione per i bambini provenienti da queste famiglie e per i loro genitori. Piuttosto, queste esperienze incarnano tendenze e dilemmi ben più generali rispetto ai modi in cui vengono oggi percepite e vissute le differenze di genere e le responsabilità familiari (di coppia, genitoriali, tra più generazioni) e alle definizioni stesse di cosa significa fare famiglia.

La sfida fondamentale di cui le famiglie omogenitoriali sono considerate responsabili è in effetti, a ben guardare, quella di mettere disordine nella riproduzione delle differenze di genere nella società.

Oltre a presentare la situazione di queste in Italia e le esperienze di contesti educativi che vi si sono confrontati, l'incontro si propone come uno spazio di riflessione per cogliere proprio questa sfida in termini positivi.

Sede degli incontri: Sala conferenze di ITER Settore Formazione, Via Revello 18 – Torino

Iscrizioni e Informazioni

Segreteria SETTORE FORMAZIONE ITER

VIA REVELLO 18 – TORINO - telefono **011.4429182** - iterformazione@comune.torino.it

da lunedì a giovedì, orario: dalle ore 9.00 alle ore 14.00

La partecipazione agli incontri è gratuita con prenotazione obbligatoria tramite la scheda allegata che dovrà essere inviata tramite fax al numero 011.4429107.

Si accetteranno solo le iscrizioni pervenute tramite **la scheda di iscrizione** che dovrà pervenire **entro** e non oltre **martedì 18 settembre**.

È possibile l'iscrizione anche ad un solo incontro.

Al termine dell'incontro, sarà consegnato **l'attestato di partecipazione**.

Si prega di dare all'iniziativa la massima diffusione.

Il Direttore di ITER
Umberto MAGNONI
(firmato in originale)

SCHEDA DI ISCRIZIONE - SETTEMBRE PEDAGOGICO 2012

Per gli insegnanti di scuola di ogni ordine e grado è stato richiesto l'esonero dal servizio ai sensi della normativa vigente

**La scheda deve essere inviata al Settore Formazione
via Revello 18 – fax 011.4429107**

Richiedente

Cognome e Nome

.....

Luogo e data di nascita

.....

Titolo di studio

.....

Professione

.....

Scuola o servizio di appartenenza

.....

Recapito telefonico per comunicazioni

.....

Email

.....

Per i dipendenti comunali: N° caratteristico

.....

Il sottoscritto/la sottoscritta con la presente si iscrive a:

**20 settembre - UOMINI E DONNE SI DIVENTA.
MODELLI E STEREOTIPI DI GENERE NEI PRODOTTI MEDIALI PER L'INFANZIA**

27 settembre - ESPERIENZE DI GENITORIALITÀ OLTRE L'ETEROSLESSUALITÀ

In caso di rinuncia alla partecipazione all'incontro formativo si richiede di avvertire telefonicamente.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 196 del giugno 2003 che tutela tutti i soggetti interessati in materia di trattamento dei loro dati personali, Le comunichiamo quanto segue: i dati da Lei forniti verranno utilizzati al fine di registrare la Sua partecipazione al corso e saranno inseriti in una nostra banca dati informatica relativa ai clienti delle attività formative.

Per gli altri diritti a Lei riservati si rimanda al Decreto Legislativo 196 del giugno 2003.

Data.....

Firma.....